

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD INTERVENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEI TEATRI.

Indice

- 1 FINALITA', TIPOLOGIA DI INTERVENTI E DOTAZIONE FINANZIARIA
 - 1.1 FINALITÀ E TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI
 - 1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA
- 2 SOGGETTI ATTUATORI
- 3 INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO
- 4 DIMENSIONE MINIMA DEI PROGETTI
- 5 INTERVENTI FINANZIABILI E NOZIONE DI AIUTI DI STATO
- 6 SPESE AMMISSIBILI
- 7 TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
 - 7.1 TERMINI
 - 7.2 DOCUMENTAZIONE
 - 7.3 CRONOPROGRAMMA E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
- 8 MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE DOMANDE
 - 8.1 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE
 - 8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 9 AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI
 - 9.1 COMUNICAZIONI RELATIVE AGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA
- 10 MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

- 11 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE
- 12 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
- 13 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
- 14 VERIFICHE AMMINISTRATIVO—CONTABILI
- 15 REVOCHE AL CONTRIBUTO
- 16 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI
- 18 PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

ALLEGATO 1 RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI STRUTTURALI

ALLEGATO 2 SCHEDE TECNICHE INFORMATIVE

ALLEGATO 3 RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI SPETTACOLO SVOLTE NELL'EDIFICIO OGGETTO DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E SU EVENTUALI ATTIVITÀ/SERVIZI COLLATERALI OFFERTI

1. FINALITA', TIPOLOGIA DI INTERVENTI E DOTAZIONE FINANZIARIA

1.1 Finalità e tipologia di interventi ammissibili

Il presente Avviso pubblico disciplina la concessione di contributi a sostegno della realizzazione di progetti volti al miglioramento e alla qualificazione delle sedi di spettacolo in Sicilia.

Nel presente Avviso sono definiti i termini e le modalità per la presentazione di progetti relativi ad interventi per spese di investimento nonché le procedure per l'assegnazione dei relativi finanziamenti.

L'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana sostiene progetti finalizzati alla realizzazione della seguente tipologia di interventi:

A. Ripristino, ristrutturazione e Qualificazione

A1 - ripristino dell'agibilità e della fruibilità di edifici di proprietà pubblica e privata, anche attualmente non operanti, con particolare riferimento agli interventi più significativi e di maggiori dimensioni o strategici, che determinino una effettiva riqualificazione e potenziamento del sistema dello spettacolo;

A2 - ristrutturazione, restauro, adeguamento, messa a norma e qualificazione di sedi in uso, incluso l'acquisto di arredi, nelle quali avviene la programmazione e/o produzione di spettacoli, finalizzati a garantirne le condizioni di sicurezza e di piena funzionalità.

B. Innovazione tecnologica

B1 – acquisto e installazione di attrezzature tecnologiche, tese a incrementare la flessibilità, la produttività e le potenzialità degli spazi destinati alla programmazione ed alla produzione di spettacoli;

Potranno essere ammessi a contributo solamente interventi relativi a effettive sedi di spettacolo permanenti o che avranno l'attività di spettacolo - già esistente o prevista - come prevalente, dimostrata da elementi oggettivi di valutazione (n° spettacoli, n° spettatori, organizzazione e gestione delle attività).

1.2 Dotazione finanziaria

Le somme necessarie per finanziare i progetti selezionati ai sensi del presente Avviso, per un totale pari a 5 milioni di euro negli Esercizi finanziari 2019 e 2020, troveranno copertura dalla riprogrammazione delle economie sulle risorse dei finanziamenti ex articolo 38 dello Statuto della Regione Siciliana di cui all'articolo 4 della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, giusta delibera della Giunta Regionale n° 512 del 12 dicembre 2018.

2 - SOGGETTI ATTUATORI

Possono presentare domanda di contributo:

a) gli Enti locali e regionali, e loro forme associative, per interventi su beni di loro proprietà;

soggetti privati gestori di sedi di spettacolo di proprietà pubblica, previo accordo con l'ente locale o regionale proprietario dell'immobile;
b) soggetti privati per interventi su beni di loro proprietà.

3. INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

Per gli interventi su sedi di spettacolo di proprietà pubblica la concessione del finanziamento di cui al presente Avviso sarà sino al 100 % della spesa ritenuta ammissibile. Per gli interventi su sedi di spettacolo di proprietà di soggetti privati il contributo regionale di cui al presente Avviso non potrà eccedere la percentuale del 80% della spesa ritenuta ammissibile in seguito alla valutazione del progetto, prevedendo di attribuire nell'ambito del valore massimo del contributo una premialità correlata alla misura del cofinanziamento. In ogni caso il contributo massimo concedibile per tutti i potenziali beneficiari di cui al precedente Articolo 2 è fissato in Euro 300.000,00.

4. DIMENSIONE MINIMA DEI PROGETTI

Al fine di consentire un utilizzo produttivo delle risorse finanziarie ciascun progetto dovrà prevedere da quadro economico i seguenti costi minimi di investimento:

Euro 100.000,00 per gli interventi di tipo A (Ripristino, ristrutturazione, messa a norma e qualificazione)

Euro 40.000,00 per gli interventi di tipo B (innovazione tecnologica).

La soglia minima rimane di euro 100.000,00 qualora il medesimo intervento comprenda entrambe le tipologie A e B. Pertanto non verranno ammessi a contributo interventi che prevedano un costo inferiore a tali soglie minime.

5. INTERVENTI FINANZIABILI E AIUTI DI STATO

Gli interventi che possono essere finanziati tramite il presente Avviso devono rientrare in una delle tipologie di cui al punto 1, non devono essere stati avviati al momento della sua pubblicazione e per ciascuno di essi deve essere redatto un progetto definitivo o esecutivo.

Ciascun soggetto richiedente può presentare domanda di contributo per un solo progetto, identificato da un CUP per i soggetti pubblici, relativo ad una singola sede di spettacolo, inclusi gli spazi di servizio della medesima struttura. Se sono previsti più stralci funzionali sarà ammesso un solo stralcio.

Può inoltre essere presentato un solo progetto per territorio comunale, ad eccezione dei Comuni capoluogo di provincia o di Città metropolitana per i quali sono ammissibili fino a 2 domande.

Infine, ai sensi della normativa europea e della Comunicazione della Commissione europea US 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, sono ammissibili solo quei progetti relativi a sedi di spettacolo in cui si svolge un'attività che non riveste carattere economico. Il punto 2.6 della citata Comunicazione intitolata "Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura" al cpv. 34 afferma tra l'altro che, qualora i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo, non modifica il carattere non economico di tale attività. Pertanto si possono definire a carattere non economico le attività culturali/di spettacolo offerte nei teatri alle

quali si accede attraverso l'acquisto di un biglietto che copre solo parte del costo effettivo di gestione del teatro, inclusa la quota di ammortamento dell'investimento realizzato.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa:

- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali fino ad un massimo del 10% della spesa ammessa a contributo, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti, a condizione che siano inventariate;
- l'Imposta sul Valore aggiunto, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili.

7 - TERMINI E DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 - Termini

Le domande di contributo, complete della documentazione di cui al successivo paragrafo 7.2, dovranno essere presentate - pena esclusione - utilizzando i Moduli Allegati 1, 2 e 3, compilati in ogni loro parte in originale, all'indirizzo PEC:

dipartimento.beni.culturali1@certmail.regione.sicilia.it

del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, entro e non oltre le ore 12:00 del 15 marzo 2019. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "Domanda Avviso spese di investimento nelle sedi di spettacolo".

I soggetti privati che presentano domanda di contributo dovranno riportare la marca da bollo di importo pari ad Euro 16,00 o i suoi estremi o i riferimenti normativi che ne giustificano l'esenzione. La marca da bollo indicata al momento della domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente ed esibita in caso di controllo.

7.2 - Documentazione

La domanda di contributo, da formularsi sulla base dello schema di cui all'Allegato 1, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato, deve essere corredata dalla seguente documentazione, così come meglio specificata nell'Allegato 2:

- a) scheda tecnico-informativa (Allegato 2), puntualmente compilata e anch'essa sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo delegato;
- b) relazione illustrativa sugli obiettivi e le finalità culturali che si intendono perseguire con l'intervento;
- c) quadro economico dei costi, con l'indicazione dell'ammontare IVA (ovvero preventivo dettagliato di spesa e/o preventivo delle forniture da acquistare raggruppate per tipologia di

- spesa);
- d) relazione tecnica e computo metrico-estimativo del progetto approvato dagli organi competenti (definitivo o esecutivo);
 - e) atto amministrativo di approvazione del progetto;
 - f) estratto del Codice Unico di progetto (CUP) assegnato al progetto. Tale codice dovrà obbligatoriamente essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto d'investimento. Nel caso di interventi su sedi di spettacolo di proprietà pubblica il CUP va richiesto dal soggetto pubblico proprietario del bene anche se il soggetto attuatore è il privato gestore;
 - g) cronoprogramma di cui al successivo paragrafo 7.3;
 - h) convenzione, ai fini dell'attuazione del progetto, con l'Ente pubblico proprietario del bene, qualora il soggetto richiedente e attuatore sia il soggetto privato gestore della sede di spettacolo;
 - i) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito alla deducibilità o meno dell'Iva per la fattispecie dell'intervento a cui si riferisce la domanda;
 - j) copia delle eventuali convenzioni in atto o proposte di collaborazione per la gestione degli spazi a fini di spettacolo;
 - k) lo statuto del soggetto privato gestore, qualora sia il soggetto attuatore dell'intervento;
 - l) l'Allegato 3 che dovrà contenere le relazioni richieste.

Gli Allegati 1, 2 e 3 sono disponibili sul portale del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssBeniCulturali/PIR_BeniCulturaliAmbientali

7.3. CRONOPROGRAMMA E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Alla domanda dovrà essere allegato il cronoprogramma di cui alla lettera g del precedente paragrafo 7.2 riportante le date di previsione inizio e fine lavori e la ripartizione della spesa sugli esercizi finanziari (paragrafo 1.2) in cui essa diventa esigibile in riferimento alle attività progettuali. Saranno successivamente ammesse variazioni non superiori al 25% della spesa imputata su ciascuna annualità.

Le attività di cui ai progetti ammessi a contributo dovranno concludersi entro il 31/12/2020.

Le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) devono essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019.

L'obbligazione giuridicamente vincolante si intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o fornitura), ai sensi del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse.

La mancata assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il predetto termine del 31 dicembre 2019, comporta la revoca delle risorse assegnate al soggetto beneficiario.

8 - MODALITA' DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

La selezione delle proposte avverrà attraverso una procedura di tipo valutativo a graduatoria.

8.1 Verifica di ammissibilità formale.

L'istruttoria delle domande avrà inizio con l'esame dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande da parte del Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana; essa sarà finalizzata alla verifica della regolare presentazione della domanda, della completezza della documentazione allegata e della verifica della sussistenza dei requisiti preliminari e delle condizioni di ammissibilità. In particolare le domande devono soddisfare i seguenti requisiti preliminari:

- α) essere presentate da uno dei soggetti previsti al precedente paragrafo 2) e secondo le modalità e i termini previsti al precedente paragrafo 7);
- β) rientrare in una delle tipologie di interventi e nei limiti di cui ai paragrafi 1 e 5;
- χ) la sala di spettacolo oggetto dell'intervento non può avere una capienza superiore ai 1500 posti;
- δ) i lavori relativi agli interventi proposti non devono essere ancora avviati alla data di pubblicazione del presente Avviso sul portale della Regione;
- ε) il costo complessivo del progetto deve rispettare i tetti minimi previsti al paragrafo 4;
- φ) per l'intervento proposto deve essere stato approvato dall'Ente pubblico proprietario un progetto definitivo o esecutivo. Per i beni di proprietà privata il progetto proposta dovrà riportare tutte le autorizzazioni di rito.
- γ) la domanda (Allegato 1) e la Scheda tecnico-informativa (Allegato 2) devono risultare compilate in ogni parte e corredate della documentazione richiesta.

Il Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni consecutivi dalla data della richiesta.

I progetti presentati ritenuti ammissibili sotto il profilo formale verranno sottoposti ad una valutazione di merito da parte di un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore del Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana che svolgerà le proprie attività avendo a riferimento i criteri di valutazione della qualità tecnica del progetto descritti al successivo paragrafo 8.2.

Per la valutazione il Nucleo potrà altresì avvalersi del supporto di eventuali esperti dell'Amministrazione regionale sulle tematiche oggetto dei progetti presentati.

8.2 - Criteri di valutazione

I criteri per la valutazione delle domande di contributo sono:

la strategicità della struttura all'interno dei rispettivi ambiti territoriali comunali/sovracomunali che tiene conto della rilevanza rispetto al bacino di spettatori o della sua unicità;	fino a 10 punti
qualità del progetto data da: <ul style="list-style-type: none"> • grado di adeguamento dell'edificio alle normative vigenti in materia di agibilità per pubblico spettacolo, di sicurezza e accessibilità; • studio e livello delle soluzioni adottate nella scelta di materiali e soluzioni tecnologiche rivolte al miglioramento 	<p>fino a 15 punti</p> <p>fino a 15 punti</p>

acustico e, se previsto, dell'apparato audiovisivo;	
<p>il grado di eseguibilità del progetto, da dimostrare in sede di domanda con atti amministrativi e documentazione tecnica e finanziaria, rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il livello di progettazione raggiunto; • eventuale altra fonte di copertura finanziaria per gli interventi di cui in progetto. Per gli interventi su sedi di spettacolo di proprietà di soggetti privati il punteggio sarà correlato alla misura del cofinanziamento oltre il minimo previsto pari all'80 %. 	<p>fino a 10 punti</p> <p>fino a 15 punti</p>
il completamento di lavori già avviati , su diversi stralci, per favorire l'esecuzione definitiva di opere in corso di realizzazione;	fino a 10 punti
Offerta di attività/servizi collaterali all'attività principale di spettacolo fino a 10 punti all'interno della sede di spettacolo (es. proiezioni, corsi, visite guidate, ristorazione ecc)	fino a 15 punti
Interventi di contenimento del consumo energetico (Es. Sistema di telecontrollo, illuminazione a basso consumo, sistemi efficienti di climatizzazione ecc.)	fino a 10 punti
TOTALE	100

A conclusione dell'attività di valutazione di cui sopra il Nucleo provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale comprensivo delle motivazioni di esclusione.

9 - AMMISSIONE E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 60 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria che consentirà di finanziare i progetti in ordine di punteggio.

Il Dirigente generale del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, sulla base dell'istruttoria e della graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal predetto Nucleo di

valutazione, con proprio atto provvederà:

- α) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
- β) alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- χ) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

9.1. Comunicazioni relative agli esiti dell'istruttoria

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà trasmesso l'atto conclusivo del procedimento. La comunicazione sarà inviata all'indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente.

10. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso è liquidato dal Dirigente competente con propri successivi atti, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- i pagamenti saranno disposti per stati di avanzamento lavori (SAL), ogni qualvolta le spese rendicontate, incluse le spese di progettazione, siano equivalenti ad almeno Euro 50.000,00, fatto salvo il pagamento dell'ultimo SAL, e fino al raggiungimento del 90% dell'importo del contributo, previa attestazione mediante apposito certificato di pagamento rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento (dal Legale rappresentante nel caso di erogazione del contributo ai teatri non di proprietà pubblica), corredato delle relative fatture emesse e da apposita scheda contenente i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori;
- il saldo, nella misura minima del 10% del contributo regionale concesso, a seguito dell'avvenuta ultimazione delle opere sulla base della documentazione di cui al successivo paragrafo 11);

A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare l'ammontare del contributo regionale in misura proporzionale, fatta eccezione per i progetti ai quali è stato concesso un contributo inferiore al 50%; in questi casi il contributo può essere confermato purché il progetto non sia sostanzialmente modificato e raggiunga gli obiettivi stabiliti tenuto conto che l'importo massimo concedibile di 300.000,00 euro. In aggiunta, solamente per il contributo ai progetti su sedi di spettacolo di proprietà di soggetti privati, si terrà anche conto della percentuale massima di contribuzione del 80% della spesa ammissibile.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per le opere.

Le modalità di erogazione dei contributi potranno essere ulteriormente specificate nel successivo atto di assegnazione dei contributi.

11. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la

seguente documentazione comprovante l'avvenuta ultimazione dei lavori e la conclusione delle procedure di spesa:

- α) certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e/o Collaudo (se previsto)/certificato di conformità e regolarità delle forniture acquisite;
- β) rendiconto finanziario del progetto riepilogativo di tutti i costi sostenuti per il progetto, comprensivo di copia di fatture quietanzate;
- χ) atto di approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo e dello stato finale della spesa, comprensivo di tutte le spese sostenute.

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- trasmettere al Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana, qualora in sede di domanda sia stato presentato il progetto definitivo, il progetto esecutivo e i suoi documenti, nonché il relativo atto di approvazione;
- comunicare tempestivamente al Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana ogni variazione al cronoprogramma delle lavorazioni e a quello economico-finanziario relativo alla ripartizione della spesa sugli esercizi finanziari in cui essa diventa esigibile, nei limiti di quanto prescritto al paragrafo 7.3;
- comunicare le variazioni alle opere in fase di realizzazione (variante in corso d'opera), a condizione che: le variazioni devono essere di lieve entità e non possono modificare le finalità del progetto; le variazioni devono prevedere interventi ammissibili ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia di lavori pubblici e di contabilità;
- assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019, pena la revoca del contributo;
- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2020;
- evidenziare, nei modi più opportuni, che l'intervento in oggetto è stato realizzato con risorse assegnate dalla Regione Siciliana

Ogni comunicazione dovrà avvenire tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dipartimento.beni.culturali1@certmail.regione.sicilia.it

13 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Informazioni sul procedimento amministrativo possono essere richieste a:

dirigente responsabile: dott.ssa Maria Maddalena De Luca (tel. 091/7071795 - 796) ;
e-mail: serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it)

funzionario responsabile: arch. Elena Lentini (tel. 091/7071715 - 509) ;
e-mail: valorizzazione.uo2@regione.sicilia.it)

Le risposte ai chiarimenti e/o informazioni saranno pubblicate in una sezione FAQ dedicata.

14 - VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Il Dipartimento dei Beni culturali e dell'identità siciliana potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15 - REVOCHE AL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- per la mancata assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti entro il termine del 31 dicembre 2019;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine massimo previsto dal presente avviso per la conclusione delle attività previste in progetto (31 dicembre 2020) e, in generale, i termini temporali previsti al paragrafo 7.3;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

16- COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Siciliana – Dipartimento Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana;
- Oggetto del procedimento: Avviso per la presentazione di progetti relativi ad interventi per spese di investimento spese di investimento nelle sedi di spettacolo ;
- Il Responsabile del procedimento è : dott.ssa Maria Maddalena De Luca - Responsabile del Servizio 6 del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana: Fruizione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale pubblico e privato
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 30 giorni. Il Decreto dirigenziale di approvazione sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul portale del Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssBeniCulturali/PIR_BeniCulturaliAmbientali

17. INFORMATIVA SULLA PRIVACY PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

17.1 Premessa.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali della Regione Siciliana non necessita del consenso degli interessati, poiché trattasi di soggetto pubblico non economico.

L'informativa è resa ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy") nonché ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (noto come GDPR, *General Data Protection Regulation*) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito, per brevità "Regolamento" o "GDPR") a coloro che interagiscono con i servizi offerti dal Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana. Di seguito, si forniscono le informazioni inerenti la raccolta e l'utilizzo dei dati.

17.2 Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione siciliana nella persona dell'Assessore regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, Via delle Croci 8 – 90139 Palermo, Italia. Per eventuali richieste o domande relative all'informativa sull'uso dei cookie o all'informativa sulla privacy, contattare il personale al seguente indirizzo e-mail: areabci@regione.sicilia.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO secondo l'acronimo inglese) svolge funzioni di consulenza, controllo, informazione e formazione sull'applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento ed è raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@regione.sicilia.it

17.3 Finalità del trattamento.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi;
- b) monitoraggio sullo stato di avanzamento del procedimento.

In caso di modifica o ampliamento della finalità del trattamento l'informativa sarà aggiornata e ne sarà resa comunicazione all'interessato.

17.4 Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dal personale di ruolo che opera, nell'ambito del procedimento, presso la struttura dipartimentale competente, individuati quali incaricati del trattamento.

17.5 Periodo di conservazione.

I dati personali conferiti saranno trattati per le finalità indicate precedentemente fino al termine della procedura.

17.6 Diritti dell'interessato.

Ai sensi del capo III (Diritti dell'interessato) del regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali (diritto di accesso), la rettifica (diritto di rettifica), la cancellazione degli stessi (diritto all'oblio), la limitazione del trattamento che lo riguardano (diritto di limitazione), di opporsi al loro trattamento (diritto di opposizione), di opporsi ad un eventuale processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione, nonché il diritto alla portabilità dei dati. Ha il diritto di proporre reclamo all'*Autorità Garante per la protezione dei dati personali*, con sede a Roma, in Piazza di Monte Citorio n. 121, sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it e-mail: garante@gdpd.it.

Per esercitare i propri diritti, ovvero per avere qualsiasi informazione in merito e/o segnalare eventuali disagi e problemi, l'interessato può inviare una comunicazione alla casella di posta elettronica: areabci@regione.sicilia.it.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

17.7 Misure di sicurezza

Il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate al fine di garantire il livello di sicurezza adeguato al rischio

18. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013.

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.